



# **Avvertenze per la creazione delle pratiche e la completezza degli elaborati di progetto**

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine  
presso la Provincia di Rovigo**

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia  
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet [sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it), posta elettronica [stazione.appaltante@provincia.rovigo.it](mailto:stazione.appaltante@provincia.rovigo.it)



## 1. Composizione del progetto

Alle *gare di lavori* si continuano, al momento, ad applicare gli articoli da 14 a 43 del vecchio regolamento generale (d.P.R. 207/2010).

Il progetto esecutivo — che va trasmesso alla SUA per la pubblicazione — è composto da:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera
- piano di sicurezza e di coordinamento, col quadro d'incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo
- quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari;
- schema di contratto
- capitolato speciale;
- piano particellare di esproprio.

L'eventuale mancanza di questo o quell'elaborato dev'essere giustificata dal RUP.

Nelle *gare di servizi* il contenuto minimo del progetto — normalmente fatto d'un unico livello definitivo-esecutivo — è fissato nell'articolo 23, comma 15 del d.lgs. 50/2016 (in prosieguo «CCP»):

- relazione tecnico-illustrativa;
- indicazioni e disposizioni per la redazione dei documenti sulla sicurezza;
- calcolo degli importi;
- prospetto economico complessivo degli oneri;
- capitolato prestazionale.

È ammissibile, per motivi pratici, riunire più documenti in un solo elaborato (p.es. inserendo il quadro economico nella relazione). In tal caso bisogna però che la fusione risulti in maniera chiara anche graficamente, p.es. intitolando l'elaborato «*Relazione progettuale e quadro economico*». Senza tale accorgimento il progetto risulta a prima vista incompleto e rallenta la lavorazione della pratica poiché la Stazione Unica deve controllare pagina per pagina i documenti ricevuti.

Tanto nei lavori quanto nei servizi, un progetto privo d'uno o più elaborati non solo *impedisce di avviare della gara* ma dà il via a uno scambio, spesso non breve, di messaggi per integrazioni e chiarimenti. Pertanto la SUA, dinanzi a progetti incompleti, *si limiterà a segnalare l'anomalia all'ente interessato* senza andare oltre.

## 2. Altri contenuti e attività fondamentali e/o obbligatori

### 2.1. Suddivisione in lotti

L'articolo 51, comma 1 CCP prevede — per agevolare le piccole imprese — la suddivisione di ciascun appalto in lotti funzionali o prestazionali.

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine**  
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia  
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet [sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it), posta elettronica [stazione.appaltante@provincia.rovigo.it](mailto:stazione.appaltante@provincia.rovigo.it)



Se l'ente non ritiene opportuno (per antieconomicità, problemi di gestione dell'esecuzione ecc.) suddividere e vuole quindi aggiudicare in unico lotto **deve dichiararne i motivi** nella determinazione a contrarre, poiché la SUA deve riportarli nel bando o invito.

## 2.2. *Nominativi dei subappaltatori*

(obbligo sospeso fino al 31 dicembre 2020)

## 2.3. *Costo del personale dell'appaltatore o concessionario*

L'articolo 95, comma 10 CCP prevede che il controllo sul rispetto — da parte dell'aggiudicatario — dei minimi retributivi nel pagamento del personale **si svolga a prescindere dall'anomalia dell'offerta**; a ciascun concorrente è quindi richiesto d'indicare nell'offerta *«i propri costi della manodopera»*.

Simmetricamente, l'articolo 23, comma 16 CCP dispone che nei contratti di lavori e di servizi *«la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma»* per fissare il parametro rispetto al quale sarà fatta la verifica sull'aggiudicatario.

Nel progetto (preferibilmente nel quadro economico o nel calcolo degli importi) **va dunque indicato separatamente l'ammontare del costo della manodopera** col quale si dovrà poi confrontare quello dichiarato dal vincitore.

L'assenza del dato non causa di per sé illegittimità; la mancanza del parametro iniziale di riferimento **rende però più difficile il controllo**, sicché si consiglia di predefinire sempre il costo del personale.

## 3. *Procedure negoziate e sorteggio*

Nelle procedure negoziate precedute da avviso per manifestazione d'interesse è **indispensabile** che la determinazione a contrarre:

- stabilisca esplicitamente che gli interessati da invitare **saranno individuati con sorteggio pubblico** svolto dalla Stazione Unica;
- indichi se il numero d'interessati da invitare è quello minimo di legge o maggiore;

tenendo ben presente che:

- il sorteggio è l'unica strada praticamente percorribile poiché altre forme di scelta (p.es. la valutazione di non meglio precisati "requisiti"), oltre a essere intrinsecamente censurabili, presuppongono in capo alla SUA un'attività altamente discrezionale che non le spetta;
- l'invito di tutti gli interessati indiscriminatamente si risolve in una frode alla legge poiché rende di fatto identica la procedura negoziata a quella aperta, eludendone però gli obblighi di maggiore pubblicità e di termini più lunghi per presentare le offerte.

Va inoltre considerato che in presenza d'una clausola dal significato incerto come la *«diversa disslocazione territoriale»* dell'articolo 1, comma 2, lettera *b*) della l. 120/2020 (conversione del decreto-legge cosiddetto "semplificazioni") il sorteggio è ancora una volta il metodo che pone più al riparo da contestazioni.

Attualmente il numero minimo di concorrenti da invitare è:

**per lavori**

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine**  
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia  
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet [sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it), posta elettronica [stazione.appaltante@provincia.rovigo.it](mailto:stazione.appaltante@provincia.rovigo.it)



- 5 in gare d'importo base  $\geq$  € 150.000 e  $<$  € 350.000;
- 10 in gare d'importo base  $\geq$  € 350.000 e  $<$  € 1.000.000;
- 15 in gare d'importo base  $\geq$  € 1.000.000 e  $<$  € 5.350.000;

#### **per servizi e forniture**

- 5 in gare d'importo base  $\geq$  € 75.000 e  $<$  € 214.000.

Se l'ente aderente vuole dare la possibilità di partecipare all'appaltatore uscente *deve spiegarne i motivi nella determinazione a contrarre*. Diversamente, visti sul tema la poca chiarezza della normativa e i contrasti nella giurisprudenza, potrebbe vedersi impugnare la procedura.

#### **4. Richieste di parere preliminare**

Molti enti sottopongono alla SUA progetti e/o provvedimenti (deliberazioni e determinazioni) ancora allo stato di bozza, chiedendole un parere preventivo su forme e contenuti.

In un'ottica di supporto esteso e d'uniformazione la SUA svolge volentieri quest'attività, senza poter però rallentare lo svolgimento delle procedure già avviate o avviabili.

Pertanto, le pratiche aperte con domanda di parere *saranno trattate solo dopo che la SUA abbia svolto gli adempimenti delle altre*, avviate e avviabili, pendenti alla data dell'inserimento. Non saranno trattate richieste su progetti parziali o incompleti.

Poiché si tratta d'un servizio aggiuntivo rispetto alla convenzione (i cui contenuti prevalgono), benché la SUA cerchi di fornire pareri unitari è possibile che una stessa richiesta sia esaminata in più tratte e vi siano conseguentemente più risposte, anche distanziate fra loro.

Non solo: poiché normativa, giurisprudenza e opinioni dottrinali cambiano costantemente, pareri forniti in una data possono modificarsi successivamente così come due gare analoghe possono essere trattate diversamente se avviate in momenti diversi.

#### **5. Tempi di riscontro alle richieste della SUA di chiarimenti e integrazioni**

Le richieste della SUA agli enti di chiarire, integrare o modificare i documenti vengono talvolta riscontrate dopo settimane o mesi. Analogamente, sottofasi della gara spettanti al RUP (p.es. il controllo dell'anomalia delle offerte) si prolungano per parecchio tempo, lasciando in sospeso la pratica.

Quando giunge il riscontro o il RUP sblocca la sottofase, la Stazione Unica cerca di venire incontro alle esigenze di tutti, ma gli enti che hanno svolto tempestivamente e correttamente le proprie incombenze — poiché nel frattempo altre pratiche sono iniziate e procedono — non devono risultarne danneggiati

Pertanto, la trattazione delle pratiche rimaste ferme in attesa di adempimenti dell'ente aderente *riprenderà solo dopo che la SUA avrà svolto gli adempimenti delle altre*, avviate e avviabili, pendenti alla data dell'inserimento.

La SUA si riserva infine, previo sollecito, di chiudere e considerare evase *addebitandone i costi all'ente* le pratiche istruite ma arrestate prima di pubblicare il bando o spedire l'invito e *ferme da più di 30 giorni*.

Documento: \\SERVENTE-CONDI\Stazione Unica Appaltante\MATERIALE FATTO DA NOI\Manualistica generale\GuidaCreazionePratiche\_2020.odt

Ultimo salvataggio: 03/12/2020 11:00:51

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine**  
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia  
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet [sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it), posta elettronica [stazione.appaltante@provincia.rovigo.it](mailto:stazione.appaltante@provincia.rovigo.it)